

Alluvione. «Cifre irrisorie per i beni mobili? Lo vada a dire a chi nelle passate calamità non ha avuto un euro»

Così Buonguerrieri (Fratelli d'Italia) risponde a Gnassi (Pd). «Grazie al Governo Meloni i cittadini avranno il 100% dei danni strutturali come promesso e in aggiunta il ristoro forfettario dei beni mobili mai riconosciuto prima»



02 Giugno 2024 «Gnassi o è in buona fede ma non sa cosa dice o è in mala fede, scelga lui.

Il suo compagno di partito Bonaccini, che con la ricostruzione post alluvione ancora in corso si prepara a scappare in Europa, a suo tempo a Palazzo Chigi aveva chiesto il rimborso del 100% dei danni subiti dai romagnoli, prendendo come riferimento il sisma 2012.

Impegno assunto e mantenuto dal Governo Meloni, tra l'altro in tempi record e superando anche gli intoppi tecnici della piattaforma regionale Sfinge tanto cara a Bonaccini.

Ma il Governo sta facendo di più rispetto a quanto chiesto e mantenuto, sta facendo un'azione che mai era stata intrapresa in precedenti calamità: è impegnato a stanziare centinaia di milioni di euro per risarcire anche i beni mobili, mai risarciti prima, vale la pena ricordarlo a Gnassi.

Lui le chiama cifre irrisorie? Lo vada a dire a chi, nelle precedenti calamità, non ha ricevuto un euro per questi danni, mentre oggi grazie al Governo Meloni i cittadini avranno il 100% dei danni strutturali come promesso e in aggiunta a questo anche il ristoro forfettario dei beni mobili mai riconosciuti prima.

Senza dimenticare che stiamo risarcendo danni derivanti dalla mancata messa in sicurezza del territorio da parte della Regione a guida PD. Ancora una volta certi esponenti di sinistra hanno perso una occasione per tacere”.

Lo dichiara Alice Buonguerrieri, deputato di Fratelli d'Italia e presidente di FdI Forlì-Cesena. 